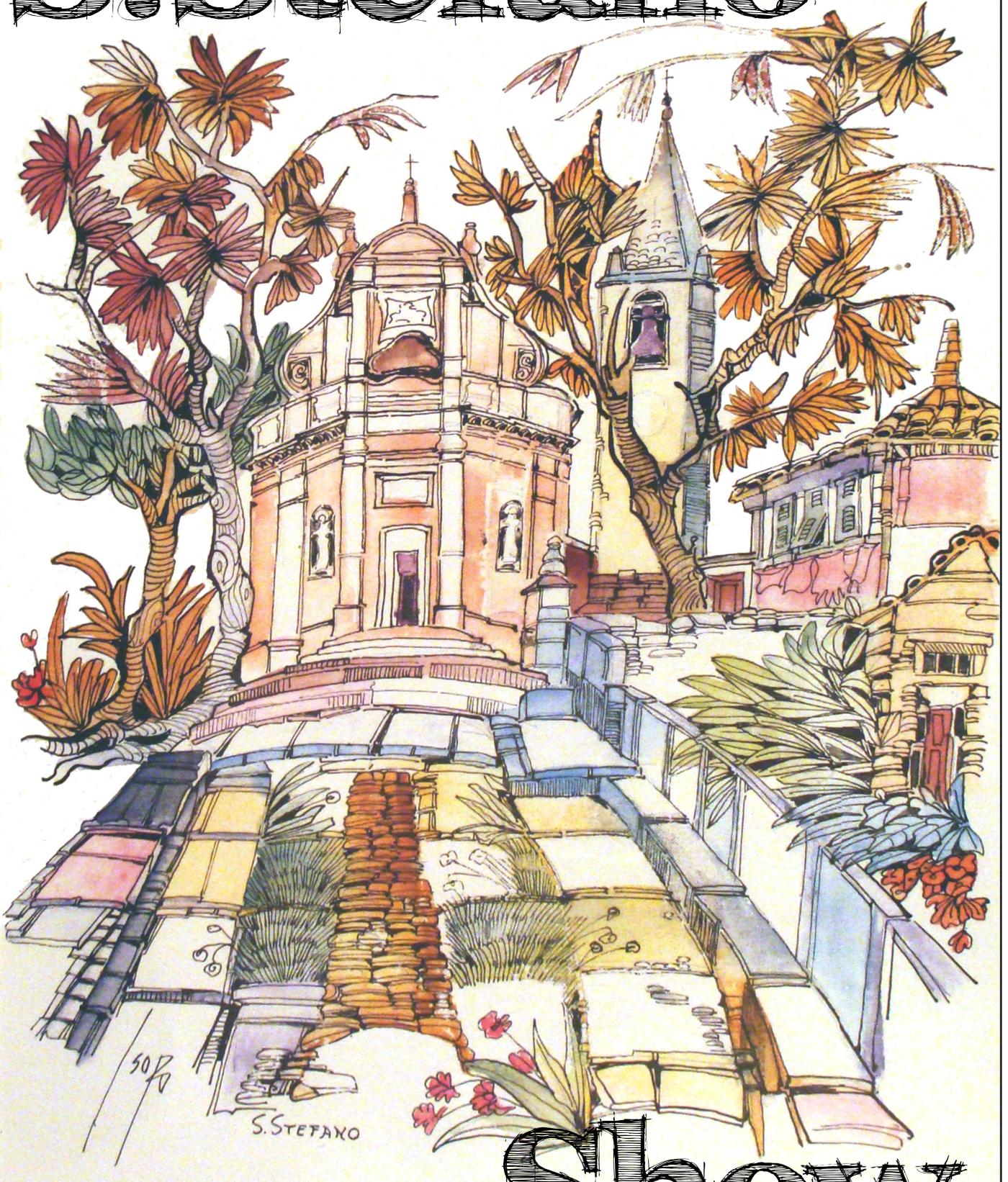


8 luglio - 8 settembre 2013

S. Stefano

n. 864



ssshow@libero.it
www.santostefanodilarvego.it

Show

DOMENICA 7 LUGLIO**XIV del Tempo Ordinario***Acclamate Dio, voi tutti della terra*

Ore 10.00 Rosario per i defunti dell'Oratorio

Ore 10.30 Messa in parrocchia (le offerte sono per il restauro della chiesa parrocchiale)

LUNEDI' 8 LUGLIO**SS. Aquila e Priscilla***Mio Dio in te confido*

Ore 16.00 Messa a Lastrico

MARTEDI' 9 LUGLIO**S. Veronica Giuliani***Nella giustizia, Signore, contemplerò il tuo volto*

Ore 21.00 R.n.S. in Oratorio

MERCOLEDI' 10 LUGLIO**SS. Rufina e Seconda***Su di noi, Signore, sia il tuo amore*

Ore 16.00 Messa in parrocchia

Ore 16.00 GREST a Lastrico

GIOVEDI' 11 LUGLIO**S. Benedetto patrono d'Europa***Gustate e vedete come è buono il Signore***VENERDI' 12 LUGLIO****S. Fortunato***La salvezza dei giusti viene dal Signore*

Ore 16.00 Messa in parrocchia

SABATO 13 LUGLIO**S. Enrico***Voi che cercate Dio, fatevi coraggio*

Ore 17.00 Messa festiva in Campora

DOMENICA 14 LUGLIO**XV del Tempo Ordinario***I precetti del Signore fanno gioire il cuore*

Ore 10.30 Messa in parrocchia

LUNEDI' 15 LUGLIO**S. Bonaventura***Il nostro aiuto è nel nome del Signore*

Ore 16.00 Messa a Lastrico

MARTEDI' 16 LUGLIO**B. Maria Vergine del Carmelo***Voi che cercate Dio, fatevi coraggio*

Ore 16.00 Messa a Lastrico dove, in passato, hanno vissuto e lavorato le suore Carmelitane

Ore 21.00 R.n.S. in Oratorio

MERCOLEDI' 17 LUGLIO**S. Alessio***Misericordioso e pietoso è il Signore*

Ore 16.00 Messa in parrocchia

Ore 16.00 GREST in parrocchia

GIOVEDI' 18 LUGLIO **S.Simone**

Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza

Ore 20.30 Preghiera per don Carlo

VENERDI' 19 LUGLIO **S.Epafra**

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore

Ore 16.00 Messa in parrocchia

SABATO 20 LUGLIO **S.Apollinare**

Il suo amore è per sempre

Ore 17.00 Messa festiva in Campora

DOMENICA 21 LUGLIO **XVI del Tempo Ordinario**

Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda

Ore 10.30 Messa in parrocchia

LUNEDI' 22 LUGLIO **S.Maria Maddalena**

Ha sete di te, Signore, l'anima mia

Ore 16.00 Messa a Lastrico

MARTEDI' 23 LUGLIO **S.Brigida patrona d'Europa**

Benedirò il Signore in ogni tempo

Ore 21.00 R.n.S. in Oratorio

Giornata Mondiale della Gioventù a Rio de Janeiro, fino al 28

MERCOLEDI' 24 LUGLIO **S.Cristina**

Diede loro frumento dal cielo

Ore 16.00 Messa in parrocchia

Ore 16.00 GREST gita al mare

GIOVEDI' 25 LUGLIO **S.Giacomo**

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia

VENERDI' 26 LUGLIO **SS.Gioacchino e Anna**

Il Signore gli darà il trono di Davide suo padre

Ore 16.00 Messa in parrocchia

SABATO 27 LUGLIO **S.Celestino I**

Offri a Dio come sacrificio, la lode

Ore 17.00 Messa festiva in Campora

Inizia il Campo Base ACR

DOMENICA 28 LUGLIO **XVII del Tempo Ordinario**

Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto

Ore 10.30 Messa in parrocchia

LUNEDI' 29 LUGLIO (S. Marta)*"Gustate e vedete com'è buono il Signore"*

Ore 16.00 Messa a Lastrico

MARTEDI' 30 LUGLIO (S. Pietro Crisologo)*"Misericordioso e pietoso è il Signore"***MERCOLEDI' 31 LUGLIO** (S. Ignazio di Loyola)*"Tu sei santo, Signore, nostro Dio"*

Ore 16.00 Messa in parrocchia

Ore 16.00 Grest a Lastrico

GIOVEDI' 1° AGOSTO (S. Alfonso Maria de' Liguori)
Indulgenza plenaria della Porziuncola*"Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!"***VENERDI' 2 AGOSTO** (S. Eusebio)
1° venerdì del mese – termina indulgenza*"Esultate in Dio, nostra forza"*

Ore 16.00 S. Messa in parrocchia

SABATO 3 AGOSTO (S. Lidia) – 1° sabato del mese*"Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti"*

Ore 07.30 Pellegrinaggio alla Madonna della Guardia

Ore 17.00 S. Messa festiva in Campora

La raccolta è per il restauro della chiesa parrocchiale

DOMENICA 4 AGOSTO (XVIII T.O. – S. Giovanni Maria Vianney)*"Il Signore ama il suo popolo"*

Ore 10.00 Recita del S. Rosario per i defunti dell'Oratorio

Ore 10.30 S. Messa in parrocchia – la raccolta è per il restauro della Chiesa parrocchiale

LUNEDI' 5 AGOSTO (Ded. Basilica S. Maria Maggiore)*"Esultate in Dio, nostra forza"*

Ore 16.00 S. Messa a Lastrico

MARTEDI' 6 AGOSTO (Trasfigurazione del Signore)*"Il Signore regna, il Dio di tutta la terra"***MERCOLEDI' 7 AGOSTO** (S. Gaetano da Thiene)*"Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo"*

Ore 16.00 S. Messa e Grest in parrocchia

GIOVEDI' 8 AGOSTO (S. Domenico)*"Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore"***VENERDI' 9 AGOSTO** (S. Teresa B. della Croce – Edith Stein – patrona d'Europa)*"Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore"*

Ore 16.00 S. Messa in parrocchia

SABATO 10 AGOSTO (S. Lorenzo)

"Beato l'uomo che teme il Signore"

Ore 17.00 S. Messa festiva in Campora

In cattedrale ore 10.30 solennità di San Lorenzo

DOMENICA 11 AGOSTO (XIX T.O. – S. Chiara)

"Beato il popolo scelto dal Signore"

Ore 10.30 S. Messa in parrocchia

LUNEDI' 12 AGOSTO (B. Francesca Rubatto)

"Celebra il Signore, Gerusalemme"

Ore 16.00 S. Messa a Lastrico

MARTEDI' 13 AGOSTO (Ss. Ponziano e Ippolito)

"Porzione del Signore è il suo popolo"

MERCOLEDI' 14 AGOSTO (S. Massimiliano M. Kolbe)

"Sia Benedetto Dio: è lui che ci mantiene tre i viventi"

Ore 17.00 S. Messa festiva in Campora

GIOVEDI' 15 AGOSTO (Assunzione Beata Vergine Maria)

"Risponde la Regina, Signore, alla tua destra"

Ore 10.30 S. Messa in parrocchia

VENERDI' 16 AGOSTO (S. Rocco)

"Il suo amore è per sempre"

Ore 09.15 partenza dalla chiesa del pellegrinaggio per Gazzolo per partecipare alla S. Messa delle 10.30

SABATO 17 AGOSTO (S. Chiara)

"Tu sei, Signore, mia parte di eredità"

Ore 17.00 S. Messa festiva in Campora

DOMENICA 18 AGOSTO (XX T.O. – S. Elena)

"Signore, vieni presto in mio aiuto"

Ore 10.30 S. Messa in parrocchia

LUNEDI' 19 AGOSTO (S. Giovanni Eudes)

"Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo"

Ore 16.00 S. Messa a Lastrico

MARTEDI' 20 AGOSTO (S. Bernardo) – Inizio della novena alla Madonna della Guardia

"Il Signore annuncia la pace per il suo popolo"

MERCOLEDI' 21 AGOSTO (S. Pio X)

"Signore, il re gioisce della tua potenza!"

Ore 16.00 S. Messa in parrocchia

GREC: gita al guado

GIOVEDÌ 22 AGOSTO (B. Maria V. Regina)*"Sia benedetto il tuo nome del Signore, da ora e per sempre"***VENERDÌ 23 AGOSTO** (S. Rosa da Lima)*"Loda il Signore, anima mia"*

Ore 16.00 S. Messa in parrocchia

SABATO 24 AGOSTO (S. Bartolomeo Ap.)*"I tuoi santi, Signore, dicono la gioia del tuo regno"*

Ore 17.00 S. Messa festiva in Campora

DOMENICA 25 AGOSTO (XXI T.O. – S. Giuseppe Calasanzio)*"Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore"*

Ore 10.30 S. Messa in parrocchia

LUNEDÌ 26 AGOSTO (B. Maria Beltrame Quattrocchi)*"Il Signore ama il suo popolo"*

Ore 16.00 S. Messa a Lastrico

MARTEDÌ 27 AGOSTO (S. Monica)*"Signore, tu mi scruti e mi conosci"***MERCOLEDÌ 28 AGOSTO** (S. Agostino)*"Le tue parole, Signore, sono spirito e vita"*

Ore 16.00 S. Messa in parrocchia

Ore 16.00 Grest a Lastrico

Alla Guardia : Pellegrinaggio – S. Messa Vigilare – Veglia notturna

GIOVEDÌ 29 AGOSTO (Festa della memoria dell'Apparizione di N.S. della Guardia)*"La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza"*

Ore 10.00 recita della supplica e S. Messa in parrocchia

VENERDÌ 30 AGOSTO (in Genova Martirio di S. Giovanni Battista)*"Gioite, giusti, nel Signore"*

Ore 16.00 S. Messa in parrocchia

SABATO 31 AGOSTO (S. Isabella)*"Il Signore viene a giudicare i popoli con rettitudine"*

Ore 17.00 S. Messa festiva in Campora - la raccolta è per il restauro della Chiesa parrocchiale

DOMENICA 1° SETTEMBRE (XXII T.O.)*"Hai preparato, o Dio, una casa per il povero"*

Ore 10.00 recita del S. Rosario per i defunti dell'Oratorio

Ore 10.30 S. Messa in parrocchia – la raccolta è per il restauro della chiesa parrocchiale

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE (Ss. Alberto e Vito)*"Il Signore viene a giudicare la terra"*

Ore 16.00 S. Messa a Lastrico

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE (S. Gregorio Magno)*"Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi"*

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE (S. Rosalia)

“Confido nella fedeltà di Dio, in eterno e per sempre”

Ore 16.00 S. Messa e Grest in parrocchia

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE (B. Maria Teresa di Calcutta)

“Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza”

VENERDI' 6 SETTEMBRE (S. Zaccaria) – 1° venerdì del mese

“Presentatevi al Signore con esultanza”

Ore 16.00 S. Messa in parrocchia

SABATO 7 SETTEMBRE (S. Regina)

“Dio è il mio aiuto”

Ore 07.30 Pellegrinaggio alla Madonna della Guardia

Ore 17.00 S. Messa festiva in Campora

DOMENICA 8 SETTEMBRE (XXIII T.O. – Natività della B. V. Maria)

“Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione”

Ore 10.30 S. Messa in parrocchia

N.B. In caso di variazioni i nuovi orari saranno esposti alla porta della chiesa



La redazione del S.Stefano Show va in ferie!
Arrivederci a settembre!!!

Ringraziamo ancora di cuore
il sig. Nicola
che ha continuato a stampare
i nostri giornalini per tutto questo tempo.

Rivediamo il CREDO tenendo conto dei documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II

CREDO IN DIO PADRE ONNIPOTENTE

Dal discorso di Paolo agli Ateniesi (Atti degli Apostoli 17,23-27) *“Dio è colui che ha fatto il mondo e tutto ciò che in esso si trova. Egli è il Signore del cielo e della terra e non abita in templi costruiti dagli uomini. Dio non si fa servire dagli uomini come se avesse bisogno di qualche cosa: anzi è lui che dà a tutti la vita, il respiro e tutto il resto. Dio ha fatto tutto questo perché gli uomini lo cerchino e si sforzino di trovarlo”*.

Ecco come si esprimono il Decreto sull'attività missionaria della Chiesa (“Ad gentes” n. 2) e la Costituzione Dogmatica sulla Chiesa (“Lumen gentium” n. 2).

La sorgente dell'amore è l'eterna carità di Dio Padre. Egli è il principio senza principio.

Da lui il Figlio è generato.

Da lui procede, attraverso il Figlio, lo Spirito Santo.

Unicamente per amore Dio Padre ci ha creato e, senza alcun nostro merito, ci ha chiamati a partecipare alla sua vita gloriosa.

Con generosità ci ha arricchiti e sempre ci arricchisce dei suoi doni.

Quando gli uomini in Adamo, peccarono, Dio non li ha abbandonati, ma li ha sempre aiutati e ha offerto loro la salvezza in vista di Gesù Cristo il Redentore; in lui il Dio invisibile si è fatto visibile.

Tutti coloro che ha scelto, il Padre da sempre li ha conosciuti e amati e da sempre li ha destinati ad essere simili al suo Figlio, così che il Figlio sia il primogenito fra molti fratelli.

E, alla fine, il Creatore di tutto, regnerà effettivamente su tutti: sarà così realizzata perfettamente la sua gloria e la nostra felicità.



Don Giorgio

M.Grazia

Lo SPIRITO è sceso nel silenzio

Con il Sacramento della Cresima conformiamo in modo consapevole e maturo il dono della Fede ricevuta nel Battesimo e professata per noi da genitori, padrini e madrine.

L'effetto del Sacramento della Confermazione è la Speciale Effusione dello Spirito Santo.

Domenica scorsa, Carolina, Christian ed Erika, hanno vissuto questo grande mistero.

Non è stata per me una Santa Messa qualunque, si respirava un'aria diversa...

Mi piace ricordare: Il silenzio, i canti appropriati, le Letture giuste per il momento solenne :

La prima poi ungerai leu, figlio di Nimsi, come re di Israele e ungerai Eliseo figlio di Safàt...

Il Salmo.... Sei tu il mio Signore, senza di te non ho alcun bene.....

La Seconda... Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito.....

Il Vangelo.. Ti Seguirò Signore ovunque tu vada

Le parole semplici ma, al tempo stesso, profonde e decise di Mons. Marino Poggi come l'invito all'ottimismo.

La Chiesa preparata da Don Giorgio con cura, semplicità.

La partecipazione attiva e attenta di tutti i presenti.

Grazie a Don Giorgio per averci aiutato (come hanno detto i ragazzi a riflettere), grazie per la sua pazienza, per la disponibilità e per le giuste parole al momento giusto.

Grazie a Conny e Romano per averci ospitato tante volte.

Grazie a Giuseppina per i fiori e a chi ha pulito e ordinato la chiesa.

Grazie alla cantoria, a Elena e Roberto (meno male che ti sei ricordato....)

Grazie ai genitori di Carolina, Christian ed Erika che si sono fidati di me in tutti questi anni.

Grazie per la partecipazione attenta e viva dei padrini e madrine.

Grazie a Carolina, Christian e Erika perchè con voi in questi anni sono cresciuta anch'io.

Credo che questi ragazzi, ma anche i loro genitori e padrini e madrina, ricorderanno questo momento che è una pietra miliare per la loro vita, un momento che deve continuare ancora.



Il cattivo cristiano

PAPA FRANCESCO

Il "cattivo cristiano"?

E' quello che ha il "cuore stanco".

Papa Francesco sollecita e scuote nel "piccolo magistero" di Santa Marta che in cento giorni è diventato l'appuntamento più atteso dai media e la "novità" del pontificato del papa "venuto dalla fine del mondo". E' un compendio e un sussidio di catechesi semplice basato sulle letture feriali, ma che ha la potenza di mettere ogni giorno i cristiani allo specchio della propria fede, un metodo per valutarla alla luce della Parola di Dio. Sono un buon cristiano o un cattivo cristiano? Il confronto è a portata di mouse, perché la sintesi di queste omelie si rintraccia in rete, che ogni giorno rilancia le cronache della Radio Vaticana e dell'Osservatore Romano.

Adesso ci sarà una pausa, perché il piccolo magistero di Santa Marta va "in vacanza" e forse così potrà trovare un po' di "sollevio" la cattiva coscienza del cristiano sollecitata ogni giorno a specchiarsi nelle parole di Francesco per valutare quanto sia vicino il suo profilo a quello disegnato dalle Beatitudini, trovandosi generalmente in difetto.

Dall'8 luglio prossimo termineranno le Messe celebrate al mattino dal papa a S. Marta insieme ai gruppi di dipendenti vaticani che di volta in volta si alternano. Papa Francesco, ovviamente, continuerà a celebrare la Messa del mattino, come ha precisato il portavoce vaticano padre Federico Lombardi ma "non con la formula adottata fino ad adesso".

Di conseguenza "termineranno anche le pubblicazioni delle omelie da parte della Radio Vaticana".

Ecco qui di seguito una sintesi della "coscienza buona" sollecitata dal Papa negli scorsi giorni. Vale la pena di rifletterci adesso: dopo il tempo della sollecitazione viene quello del silenzio e degli interrogativi.

Attenti alla stanchezza del cuore

«Tanta gente, anche noi, siamo inquieti — ha detto il pontefice — per avere o per arrivare a qualcosa. E alla fine il nostro cuore si stanca, diventa pigro, diventa un cuore senza amore».

È quella che il papa ha definito con immagine efficace «la stanchezza del cuore.

Pensiamo: io cosa ho? un cuore stanco, che vuol soltanto sistemarsi con tre o quattro cose, con un bel conto in banca?

O ho un cuore inquieto, che sempre più cerca le cose del Signore?» (21 giugno).

Pregare senza troppe parole e senza suoni di tromba

«Per pregare - ha detto in sostanza il pontefice - non c'è bisogno di far rumore né di credere che sia meglio spendere tante parole.

Non ci si deve affidare al rumore, al rumore della mondanità individuato da Gesù nel «far suonare la tromba» o in «quel farsi vedere il giorno del digiuno». Per pregare, ha ripetuto, non c'è bisogno del rumore della vanità: Gesù ha detto che questo è un comportamento proprio dei pagani» (20 giugno).

Se siamo fratelli, occorre perdonarsi

Se preghiamo il Padre "nostro" occorre riconoscersi come fratelli ed è qui che entra in gioco il perdono. "Ma «è tanto difficile perdonare gli altri» - ha ripetuto il Santo Padre -; è difficile davvero, perché noi portiamo sempre dentro il rammarico per quello che ci hanno fatto, per il torto subito. Non si può pregare conservando nel cuore astio per i nemici" (20 giugno).

Non parlate male degli altri

Anche la collera e l'insulto possono nuocere grandemente all'altro. "In pratica, - ha spiegato il papa - l'insulto è un modo per sminuire l'altro. Infatti «non c'è bisogno di andare dallo psicologo per sapere che quando uno sminuisce l'altro è perché non può crescere, ha bisogno che l'altro vada più in basso per sentirsi qualcuno. Sono meccanismi brutti».

Al contrario, ha ricordato il Papa, Gesù con tutta semplicità dice: «Non parlate male degli altri, non sminuitevi, non squalificatevi. In fondo tutti stiamo procedendo per lo stesso cammino»". (13 giugno)

Smascherare gli idoli nascosti

"Per papa Francesco è lo spirito del mondo che ci porta all'idolatria e lo fa con furbizia.

«Io sono sicuro — ha detto — che nessuno di noi va davanti a un albero per adorarlo come un idolo»; che «nessuno di noi ha statue da adorare in casa propria».

Ma, ha messo in guardia, «l'idolatria è sottile; noi abbiamo i nostri idoli nascosti e la strada della vita per arrivare, per non essere lontani dal Regno di Dio, è una strada che comporta scoprire gli idoli nascosti».

Ed è un compito impegnativo, visto che spesso li teniamo «ben nascosti» (6 giugno).

La difficile abitudine di lasciarsi amare da Dio

«Può sembrare un'eresia ma è la verità più grande: più difficile che amare Dio è lasciarci amare da lui! È questo il modo per ridare a lui tanto amore: aprire il cuore e lasciarci amare.

Lasciare che lui si faccia vicino a noi e sentirlo vicino.

Lasciare che lui si faccia tenero, ci accarezzi». Questo, ha concluso, «è tanto difficile: lasciarci amare da lui. E questo è forse quello che dobbiamo chiedere oggi nella messa: Signore io voglio amarti ma insegnami la difficile scienza, la difficile abitudine di lasciarmi amare da te, di sentirti vicino e di sentirti tenero»" (8 giugno).



Il Papa ha autorizzato la promulgazione dei decreti riguardanti il miracolo, attribuito all'intercessione del Beato Giovanni Paolo II e ne ha quindi approvato la canonizzazione assieme a quella del Beato Giovanni XXIII. Riconosciuto anche un miracolo per Alvaro del Portillo e le virtù eroiche di Giuseppe Lazzati.

I ricordi del Generale

n. 449

Ricordi d'altri tempi

BATTAGLIE A COLPI DI MELA



L'altura con il santuari etto di Pompei, nel territorio della Parrocchia di S.Stefano, si prestava molto bene per giocare alla guerra, sassaiola tra ragazzi della vallata e quelli della collina.

Per la verità, negli storici incontri, non si sono mai registrati feriti o malconci perché un rispetto quasi cavalleresco, vietava i colpi mirati. Non vietava, però, l'intervento di qualche genitore, informato dalle solite comari pettegole, che partecipava somministrando qualche sacrosanta legnata e poneva termine ai combattimenti.

Ma io, con Mario dei Cuni, avevo trovato un altro campo di battaglia che si prestava ancor



meglio: la vallata tra il santuari etto di Pompei e l'abitato di Cen che, ai combattenti offre anche la possibilità di ripiegare su Cian di Muscin.

ma le munizioni? Nessun problema!

In fondo alla vallata c'era un bosco di meli selvatici che nessuno aveva mai raccolto perché bacati o di pessima qualità, ottime, però, per il lancio alla persona e con il tiro mirato perché praticamente innocue.

Questo nostro comportamento ci creò qualche problema: nel caso in cui qualcuno di noi avesse dovuto andare a Gazzolo e dintorni, per il disbrigo di qualche faccenda affidataci dai genitori, dovevamo passare da Cen e poi da Gazzolo e, colà non avevamo più gli amici del tempo che fu, ma nemici che ci aspettavano al varco.

Il nostro apparire metteva subito in allarme ed allora ognuno di noi, intrusi e non del posto, in passato primi a guerreggiare con nutriti lanci di mele ben mirati, venivamo presi di mira ma non con mele morbide ed innocue, ma con sassi ben mirati.

In tali casi è meglio che una delle due parti la smetta.

Cominciammo a smetterla noi, che fummo poi, i primi a cominciare: non ci avvicinammo più alle case altrui a passo di carica e con le giberne gonfie di munizioni, che poi erano mele bacate e marce, ma in atteggiamento pacifico, con ampi gesti di saluto, mettendo bene in mostra cerchi, archi, palloni, rotoli di funicelle o altro, come chi arriva per cercar compagni di gioco e senza altri scopi.

Qualche vecchio ci osservava e brontolava: questi ragazzi hanno in testa o il gioco o la guerra, che non è un gioco. ma finiamola una buona volta!

Invece, la nostra generazione, non appena in età di leva militare, si vide coinvolta in una seconda guerra mondiale, quasi non fosse bastata quella appena finita dai nostri genitori.

ma non fu combattuta a colpi di mele!

Giuseppe Medicina

Quande u diav u ghe mette a cua

Domenica pomeriggio, 23 Giugno 2013, ore 18 circa, nella chiesa di Santo Stefano di Larvego si celebrano i Vespri solenni in onore del Santo Patrono: San Luigi Gonzaga.

La lunga giornata di festa volge ormai al termine, anche i vespri stanno per finire, si attende la benedizione. Contrariamente alle mie abitudini di fedele piuttosto passivo defilante, questa volta mi trovo in prima fila davanti all'altare maggiore e respiro il profumo dell'incenso.

Fumo, profumo, canti e benedizione dovrebbero indurmi a pensieri rivolti al cielo, verso l'alto e invece... Invece ecco la tentazione, il colpo basso che non ti aspetti, il colpo basso del diavolo che ci mette la coda. Ed ecco la storiella frutto della farina del diavolo, uscita dalla sua pentola senza coperchio.

Una volta, in un paese dell'entroterra ligure, il parroco, essendo impossibilitato a recarsi a Genova per acquistare l'incenso, si trovò nella necessità di mandare il sacrestano, uomo di campagna, che occasionalmente lo aiutava nelle varie funzioni parrocchiali. Il buon uomo, persona semplice, dopo una giornata di cammino, arrivò finalmente, per la prima volta nella sua vita, a Genova. Entrato nel grande negozio di oggetti sacri, vicino alla cattedrale di San Lorenzo, il nostro uomo, al momento di aprire bocca, si impappinò, imbrogliò la parola, riuscì soltanto a mormorare con voce sommessa: "Vincenzo, Vincenzo".

"Qui non c'è nessun Vincenzo!" rispose il commesso con aria arcigna.

"Mi vorieiva in pò de quella cosa" "Quale cosa?" "Quella pûa ca fa fûmme e ca se mette in tu terribile" "Terribile? Cos'è successo di così terribile?"

"Quella pûa che in tu terribile a fa fûmme" "E dagli con questo terribile! Non capisco" "Quella cosa ca se mette in tu terribile, a fa fûmme e se ghe fa in pò a mi e in pò a ti e poi sciù in ta ghigna ai santi" (Un po' a me un po' a te e poi su nel grugno ai santi).

Dopo quest'ultima uscita il commesso, avendo perduto completamente la pazienza, passò dall'italiano al genovese: "Mé cau, a mi me pagei bellu insensou" Probabilmente nel suo intimo pensava: "E' più insensato che bello".

"Eccu! Incensu! Incensu! Grassie! Grassie!".

Fu così che il nostro uomo riuscì ad acquistare l'incenso e a tornare trionfalmente alla sua parrocchia.

Missione compiuta, ma quanta fatica! Certamente molto più di quella che ho fatto io a scrivere questo articolo.

Tutta colpa del diavolo che ci ha messo la coda.

Incensando il sacro volto delle vostre onorevoli persone, porgo ossequiosi saluti.



La Chiesa (e la Parrocchie) non chiudono per le vacanze

Ogni anno con la chiusura delle scuole anche le Parrocchie si svuotano.

E lo vediamo purtroppo alla domenica con un numero sempre ridotto di persone. Che strano.... eppure il Signore non va mai in vacanza è sempre vicino a noi 365 giorno all'anno 24 ore su 24.

L'Estate è un momento di riposo meritato per tutti.. ma la Santa Messa..la preghiera...la parola di Dio..... devono riprendere solo dalla seconda metà di Settembre???

Non veniamo in Chiesa per timbrare il cartellino ma per qualche cosa di più bello e profondo.

Ringraziando il Cielo con la C maiuscola, l'Estate è ricca di iniziative , per tutti i gusti, Ne riportiamo di seguito alcune , ricordando che alcuni di noi sono ritornati da poco dal Campo Samuel. Pensiamoci su.

CAMPO BASE ACR per AIUTO EDUCATORI

Da sabato 27 luglio a sabato 3 agosto si terrà il Campo Base ACR a Monteleco.

Il Campo Base è diviso in due parti non divisibili: nella prima da sabato 27 a domenica 28 luglio gli iscritti parteciperanno alla veglia regionale che si terrà ad Arenzano in occasione della GMG; la seconda parte, da domenica 28 a sabato 3 agosto, si svolgerà a Monte Leco. Il Campo di formazione è rivolto agli aiuto educatori (a partire dai 16 / dai nati nel 1997) che hanno già iniziato o iniziano il servizio educativo in ACR in parrocchia. Il Campo è un'occasione di formazione per riflettere sui fondamenti dell'essere educatore in ACR: la crescita nella Fede dell'educatore, la spiritualità del ragazzo, il ruolo delle tecniche di animazione, perché essere educatori in AC, ecc.

ESTATE GIOVANI per tutti i giovani dai 19 anni, in continuità con l'incontro regionale di Arenzano per vivere insieme la GMG:

- Modulo "Servizio": da lunedì 29 luglio a mercoledì 31 luglio.

Tre giornate di servizio in varie realtà di Genova, con pernottamento insieme in una struttura cittadina;

- Modulo "Pellegrinaggio": da giovedì 1 agosto a domenica 4 agosto.

Quattro giorni di pellegrinaggio in Savoia (Francia), sulle orme dei Santi della Carità.

I due moduli non devono essere considerati alternativi, per cui è bene prendere parte ad entrambi; tuttavia chi, per motivate ragioni, avesse degli effettivi problemi a vivere entrambi, potrà iscriversi solo ai tre giorni di servizio o ai quattro giorni di pellegrinaggio.

ESTATE ADULTI per tutti gli adulti e le famiglie

Da venerdì 28 a domenica 30 GIUGNO 2013 presso "Borgo di Castellania" (AL)

Tema: "La mia anima canta: le ragioni della nostra gioia" Un percorso di formazione nell'anno della fede per approfondire i motivi della speranza cristiana che ci fa lodare Dio e vivere nella gioia.

Per tutti coloro che non potranno partecipare alla GMG di Rio de Janeiro organizziamo una due giorni per vivere insieme dall'Italia tale evento.

Ci ritroveremo sabato 27 e 28 luglio ad Arenzano nell'area spettacoli del parco della cittadina rivierasca.

Questo è il programma di massima che verrà definito quanto prima:

SABATO 27 LUGLIO

- > ore 18.00 Accoglienza ad Arenzano
- > Cena con pasta offerta e secondo al sacco
- > Festa e preghiera
- > ore 00.30 collegamento con Rio de Janeiro per la Veglia con il Papa
- > Notte all'addiaccio nell'area del parco

DOMENICA 28 LUGLIO

- > ore 8.30 Santa Messa
- > Colazione (offerta)
- > ore 10.00 Catechesi
- > Tempo Libero
- > Pranzo (pasta offerta, secondo al sacco)
- > ore 15.00 Collegamento con Rio de Janeiro per la Santa Messa del Papa
- > ore 18.00 circa termina

La partecipazione è ad offerta libera: durante la Santa Messa verrà fatta una raccolta in cui ognuno darà quello che potrà. Per iscriversi potete mandare una mail a: csmatteo@centrosanmatteo.org

Mercoledì 10 luglio alle ore 21 Riunione per l'organizzazione presso il Centro San Matteo



ENTRATE

Gastronomia	€ 1989.90
Gimkana (al netto dei premi)	€ 30.00
Raccolta lotteria	€ 410.00
Incassi lotteria+art.legno	€ 979.00
Giochi anelli-freccette	€ 125.50
Mercatino bambine	€ 307.60
Raccolta Commedia	€ 400.00

TOT € 4242.00

USCITE

Permessi	€ 130.00
Acquisti alimentari+varie	€ 1018.94
Premi lotteria	€ 150.00
Premi giochi	€ 30.00
Organista+fiori	€ 130.00
Banda	€ 500.00
Saldo attrezzature **	€ 77.00

TOT € 2035.94

RICAVO NETTO

€ 2206.06

la Compagnia Dialettale "In te l'òa", è stata invitata dalla parrocchia di S.Giovanni Battista di Sestri, a presentare la Commedia "Quello buonanima" e dalla Gaiazza (lo scorso anno) a presentare "Sotto a chi tocca"

L'incasso complessivo di € 250.00 sarà devoluto per il restauro della Chiesa.

... succede, ma poi passa !!!

**** ACQUISTI ATTREZZATURE**

Mensole con staffe	€ 52.00
Pentolame	€ 180.00
Gambe per tavoli	€ 110.00
Raccorderia impianto gas	€ 115.00
Rivestimento parete x friggitrice	€ 140.00

TOT € 597.00

L'acquisto delle attrezzature è stato coperto da € 520.00 di fondo cassa dal "Semmu fritti" e, per la restante somma di € 77.00, dalle entrate della festa.



Presto potrete trovare le foto di S.Luigi sul sito www.santostefanodilarvego.it

Entrateci..... e visitatelo....e curiosate.....e scaricate le foto....

**È il nostro sito!!!
Curato da Andrea Rossi,
che ringraziamo di cuore.**

RESOCONTO S.LUIGI

SOMMARIO

Orari	pag. 2 a 7
Credo	pag. 8
Lo Spirito è sceso nel silenzio	pag. 9
Il cattivo cristiano	pag. 10-11
I ricordi del Generale n. 449	pag. 12
Quande u diau u ghe mette a cua	pag. 13
Appuntamenti A.C.	pag. 14
Resoconto S.Luigi	pag. 15
I tweet di Papa Francesco	pag. 16

I TWEET DI PAPA FRANCESCO



29 giugno 2013

Impariamo a “perdere” la vita per Cristo, secondo la logica del dono, del sacrificio.
Con Cristo non perdiamo nulla.

30 giugno 2013

Un cristiano non può mai essere annoiato o triste.
Chi ama Cristo è una persona piena di gioia e che diffonde gioia.

2 luglio 2013

Non si può vivere da cristiani al di fuori della roccia che è Cristo.
Cristo ci dà solidità e fermezza, ma anche gioia e serenità.

4 luglio 2013

L'amore di Cristo e la sua amicizia non sono un'illusione.
Gesù sulla Croce mostra quanto sono reali.

5 luglio 2013

Gesù non è solo un amico.
E' un maestro di verità e di vita che rivela la via per giungere alla felicità.